

Sblocco dei licenziamenti, il 22 luglio sciopero in tutte le aziende metalmeccaniche

Pubblicato: Lunedì 19 Luglio 2021



Il sindacato dei metalmeccanici, Fiom Cgil, Fim Cisl dei Laghi e Uilm Uil, ha proclamato per giovedì 22 luglio **2 ore di sciopero in tutte le aziende metalmeccaniche della provincia** e nello stesso giorno **8 ore di sciopero per i lavoratori della Whirlpool**. Nello stabilimento di Cassinetta di Biandronno si terrà anche un **presidio** dalle prime ore del mattino e per l'intera giornata presso la portineria centrale.

«Dopo lo sblocco dei licenziamenti voluto dal governo Draghi e dalla Confindustria – scrivono in una nota i sindacati di categoria – nei giorni scorsi alcune aziende e multinazionali, **Gkn, Whirlpool, Gianetti Ruote** e altre ancora, hanno avviato le procedure per il licenziamento di centinaia e centinaia di lavoratori. Si tratta di decisioni inaccettabili, che colpiscono l'insieme del mondo del lavoro, che vanno contrastate con fermezza da tutti i metalmeccanici per difendere l'occupazione, il reddito dei lavoratori, impedire la riduzione della capacità industriale del paese, evitare che altre aziende seguano questi negativi esempi e rivendicare allo stesso tempo investimenti e politiche industriali in tutto il territorio nazionale».

RIFORMARE GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Secondo **Fiom, Fim e Uilm**, le ingenti risorse pubbliche messe a disposizione dalla comunità europea sul **PNRR** vanno utilizzate per innovare il sistema produttivo del paese, realizzare la transizione ecologica e digitale, dare soluzioni alle tante crisi aperte, creare nuova e stabile occupazione. «Per fare

questo, per accompagnare questo processo – continua il sindacato – occorre **reformare gli ammortizzatori sociali, renderli universali**, ma anche vincolare le ingenti risorse pubbliche destinate alle imprese a precisi vincoli sociali a partire dalla difesa dell'occupazione, al superamento della precarietà lavorativa, alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Per tutte queste ragioni occorre mobilitarsi e chiedere al Governo di intervenire presso la Confindustria per bloccare i licenziamenti, rispettare l'avviso comune sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali sottoscritto con Cgil Cisl e Uil, dare soluzioni alle crisi aperte, aprire con il sindacato tavoli di confronto nei principali settori industriali a partire dall'automotive, dalla siderurgia, dall'elettrodomestico».

Il 22 luglio sciopero di 8 ore alla Whirlpool e manifestazione a Roma

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it